

Brandemburgo il d. Jesouabo; ma aspirando egli  
 al dominio della Transilvania, con consenso  
 del med. Re Stefano cedè lo stesso Jus nel 1591.  
 à Fridenico Duca di Curlandia, il quale procurò di  
 recuperare il Jesouabo, avri nel 1594. dalli Com-  
 missarij deputati dalla Republica di Polonia  
 ottenne sentenza di aggiudicatione a suo favore,  
 ma in vano, perche ai pegni non solo di eseguirlo  
 il Marchese di Brandemburgo, ma di più dalli  
 Sigismondo verso nell'anno 1598. ottenne a favor  
 d'esso suo, quanto di Sofia sua moglie in solidum  
 Il Jus aditidalvicio del med. Jesouabo, dopo la mor-  
 te del quale ottenne Sofia del 1623. dal med. Re  
 Sigismondo la facoltà di poter cedere il d. Jus  
 aditidalvicio (come cedè) ad Hermanno Maidelio  
 che adì 14. marzo 1633. in virtù d'un altro Pri-  
 vilegio simile ottenne dal Re Vladislao, lo  
 cedè ad Ottone Maidelio, ancorche frai qdto tempo  
 come alcuni suppongono, il Duca di Curlandia  
 prendesse moglie una Principessa della Casa di  
 Brandemburgo, e ne riportasse la Cessione del  
 d. Jesouabo Pilsinense, con che si Tallavi  
 trenta mila, i quali il med. si trovava in pegno  
 cedessero in dose di d. Pinessa.

Il Duca di Curlandia dunque è come Cessionario di Bal-  
 dassarì Battori, e ragione della dose della d.  
 Pinessa sua moglie in istruer giudicio del 1644.  
 in Vilna contro avanti il Re Vladislao, contro